

Ansaldo Energia, in partenza da Genova la turbina più potente mai realizzata in Italia

di **Redazione**

10 Dicembre 2020 - 13:17



Genova. Si stanno completando le ultime operazioni di imbarco, sulla banchina di **Ansaldo Energia** a Genova Cornigliano, della **turbina a gas** ad alta efficienza GT36 di Classe H, ribattezzata Monte Bianco, prodotta nello stabilimento genovese per la centrale termoelettrica Edison di porto Marghera.

La turbina, considerata **la più potente mai realizzata in Italia**, è stata interamente prodotta a Genova e da Genova sta per salpare sulla nave Happy River dell'armatore olandese BigLift Shipping.

Dotata di **due gru per il sollevamento da 400 tonnellate**, l'imbarcazione impiegherà circa tre giorni di navigazione per raggiungere il porto veneto, dove sarà scaricata con il supporto logistico della Fagioli spa, che si è occupata anche del trasporto dallo stabilimento di Campi alla banchina nelle aree ex Ilva di Cornigliano.

Le operazioni di imbarco sono iniziate ieri mattina: a essere imbarcato per primo sulla Happy River, il diffusore da 110 tonnellate, mentre questa mattina, è iniziata l'operazione più complessa dell'imbarco della turbina da **580 tonnellate** per una lunghezza di 13,5 metri. Alle operazioni ha assistito il sindaco di Genova **Marco Bucci**, accompagnato dagli assessori comunali al Porto **Francesco Maresca** e allo Sviluppo economico **Stefano Garassino** oltre che all'assessore regionale alla Formazione **Ilaria Cavo**.



“Abbiamo un molo dedicato e l’accesso al mare a due passi da Ansaldo Energia che rappresenta un fiore all’occhiello dell’industria nazionale e internazionale - ha detto il sindaco Bucci - Genova, in una giornata come oggi, dimostra una volta di più di essere all’avanguardia nel sistema logistico-portuale di cui siamo molto orgogliosi a cui si associano realtà industriali che sviluppano prodotti ad altissima qualità, nell’industria 4.0: questa è la linea di business per il futuro per i prossimi dieci anni almeno. Anche in emergenza Covid, Genova dimostra di continuare a spingere sull’acceleratore dello sviluppo e non tirare il freno a mano”